

Luiss

Dipartimento di Economia e Finanza

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS

Economia e Finanza

Luglio 2022

LUISS



Denominazione del CdS	Economia e Finanza
Codizione	0580507305700001
Ateneo	Luiss Guido Carli
Statale o non statale	Non statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	Centro
Classe di laurea	LM56
Sede	Viale Romania
Dipartimento	Economia e Finanza
Anno di Attivazione	2016-2017 ultima modifica di Ordinamento
Tipo	LM
Durata normale	2 anni
Gruppo di riesame del CdS	<p>Componenti obbligatori</p> <p>Prof. Paolo Santucci De Magistris (Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS) Prof. Andrea Polo (Direttore del CdS) Prof. Nicola Borri (docente del CdS designato dal Direttore del Dipartimento) Dott. Matteo Caruso (Program Manager) Dott. Angelo Cocina (rappresentante gli studenti)</p> <p>Personale Amministrativo di Supporto</p> <p>Dott.ssa Antonietta PAGANO (Segreteria di Dipartimento) Dott.ssa Maria MURRONE (ufficio Offerta Formativa)</p> <p>Il Gruppo di riesame del CdS si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico, il 7 luglio 2022.</p> <p>Oggetto della discussione: Ultima SUA-CdS; ultime 2 Schede di Monitoraggio Annuale; ultimo Rapporto di Riesame Ciclico; ultime 2 Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; Relazione Annuale Nucleo di Valutazione – anno 2021; Piano Strategico Luiss.</p> <p>Il Gruppo di Riesame stabilisce di acquisire le osservazioni del Nucleo aventi come base informativa gli indicatori ANVUR e i KPI da Piano Strategico, peraltro già utilizzati per le Schede di Monitoraggio Annuali, e di inserirle nei riquadri riguardanti l’analisi della situazione sulla base dati.</p> <p>estratto dal verbale della Consiglio di Dipartimento del 12 luglio 2022.</p>

ORDINE DEL GIORNO

..... Omissis

4. Rapporto Riesame Ciclico del Corso di Studi in Economia e Finanza

Il Direttore comunica al Consiglio che il Gruppo di Riesame del CdS in Economia e Finanza si è riunito in data 7 luglio 2022 per definire e approvare il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS.

Il Rapporto di Riesame Ciclico consiste in un’autovalutazione approfondita - condotta periodicamente dal Gruppo di Riesame - dell’andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento. Nel Rapporto, il Gruppo di Riesame analizza gli obiettivi prefissati, valuta i risultati raggiunti e identifica i punti di forza, le eventuali criticità e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. Più nello specifico, il Rapporto di riesame ciclico valuta l’attualità dei profili culturali e professionali di riferimento, le competenze acquisite e gli obiettivi formativi che erano stati fissati in fase di progettazione verificandone la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le competenze e conoscenze acquisite, l’esperienza degli studenti, connessa non solo alle attività didattiche e di

Sintesi dell’esito della discussione dal Consiglio di Dipartimento:

verifica ma anche ai servizi di supporto quali orientamento, tutorato ed esperienze all'estero, le risorse del Cds, in termini di struttura e risorse umane, e processi di monitoraggio e revisione del Cds.

Il Direttore presenta quindi al Consiglio le principali evidenze emerse nel Rapporto di Riesame Ciclico di Economia e Finanza.

Dal Rapporto del Riesame Ciclico emerge che le premesse che hanno portato, in fase di progettazione, alla dichiarazione del carattere del CdS, per quanto riguarda gli aspetti culturali e professionalizzanti, appaiono ancora valide. Si conferma, infatti, una notevole corrispondenza tra i contenuti dell'offerta formativa del CdS e le competenze richieste sia sul mercato del lavoro nei settori tipici di sbocco dei laureati della classe LM-56 sia in relazione ai cicli di studio successivi, come dimostrato anche dal numero di neolaureati iscritti a Cicli di Dottorato successivamente al conseguimento del titolo magistrale e dal fatto che 100% dei laureati a tre anni dal conseguimento del titolo è impiegato stabilmente.

Si segnala tuttavia la necessità di descrivere nella SUA-CdS ciascuno sbocco professionale del corso di laurea in maniera più dettagliata, approfondendo le funzioni, competenze associate alle funzioni e sbocchi professionali per ciascuno dei profili di uscita.

Dal Rapporto appare in modo chiaro come il CdS abbia cercato in questi anni di rendere la sua offerta formativa il più possibile rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e, alla luce del costante confronto con i professional di riferimento (in particolare: Comitati di Indirizzo e Corporate Panel), si sia attivato per dotare gli studenti di skill trasversali, fondamentali per poter operare in diversi contesti di lavoro e con funzioni diversificate.

Inoltre, anche per migliorare il livello di soddisfazione di laureandi e laureati, si è cercato di garantire una sempre crescente differenziazione delle tematiche affrontate e delle metodologie adottate nei diversi major. Entrambi questi aspetti necessitano di un costante aggiornamento e presentano tutt'ora margini di miglioramento.

Per ciò che attiene, invece, l'esperienza dello studente, si rileva come i risultati ottenuti evidenzino l'efficacia non solo della didattica ma anche di tutto i servizi a supporto. Gli indicatori della didattica sono sostanzialmente positivi, anche in rapporto alle medie per area geografica e nazionale: tutti gli indicatori sono sopra (sotto gli abbandoni) la media dell'area e nazionale. L'unico dato da attenzionare, con riferimento in particolare al livello di internazionalizzazione del CdS, riguarda la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, che seppur in crescita rispetto al 2018, risulta ancora inferiore alla media dell'Italia e dell'area geografica di riferimento.

Inoltre, emerge la necessità di continuare con le attività volte ad uniformare il livello della classe nelle discipline matematiche e statistico-probabilistiche

Nelle ultime due sezioni del Rapporto (Risorse del CdS e Monitoraggio e revisione del CdS) si rileva quale unica criticità il la necessità di aumentare e adattare spazi di studio per gli studenti e, infine, si conferma la validità dei processi per il controllo del CdS.

Di seguito si riportano le principali aree di miglioramento segnalate e le relative azioni correttive da intraprendere:

1. Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

a. Migliorare grado di soddisfazione degli studenti (in corso e laureati) per il CdS, dipendente in buona parte dalla poca differenziazione esistente tra i due track in Finance ed Economics.

Azioni da intraprendere:

b. Prevedere una maggiore differenziazione, nei limiti concessi dalla normativa ministeriale, garantendo un maggiore approfondimento delle tematiche applicative connesse all'area finance nei major di Banche e Intermediari Finanziari e Finance, e un focus più marcatamente quantitativo per il major di Economics.

2. Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

a. Migliorare la formulazione dei profili in uscita e dei relativi sbocchi occupazionali nella SUA-CdS.

Azioni da intraprendere:

b. Specificare all'interno della SUA-CdS in modo più dettagliato gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati, declinando ciascun profilo professionale in modo autonomo e particolareggiato.

3. Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

a. Rafforzare le competenze trasversali degli studenti

Azioni da intraprendere:

b. Continuare nella direzione di lavoro intrapresa, portando avanti in maniera sempre più incisiva le azioni, avviate in questi anni, di aggiornamento delle metodologie didattiche e dei contenuti dell'offerta formativa. Valutare l'opportunità di offrire delle attività integrative a quelle curriculari, nel gap tra il I e il II semestre e tra il II e il III semestre: Content Design & Production e Be Active in the Summer.

4. Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

a. Incrementare gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività didattica.

Azioni da intraprendere:

b. Modificare la distribuzione degli spazi adattandoli alle esigenze degli studenti.

5. Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

a. Colmare gap formativo delle discipline matematiche e statistico-probabilistiche.

Azioni da intraprendere:

b. Aumentare il numero dei precorsi disponibili, con particolare riferimento a quelli connessi agli strumenti MatLab e Python. Valutare la possibilità il Lab of Software Application for Finance and Economics venga inserito tra i precorsi.

6. Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

a. Aumentare il livello di internazionalizzazione della didattica

Azioni da intraprendere:

b. Intensificare le sinergie con il Rettore all'internazionalizzazione di Ateneo, l'Ufficio sviluppo internazionale e gli altri uffici di ateneo coinvolti nel reclutamento degli studenti stranieri. Valutare l'opportunità di valorizzare ulteriormente il percorso RoME che nel corso degli anni ha ottenuti ottimi risultati in termini di attrattività internazionale.

Il Consiglio, all'unanimità, approva il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS in Economia e Finanza, concordando sulle azioni correttive individuate.

..... Omissis

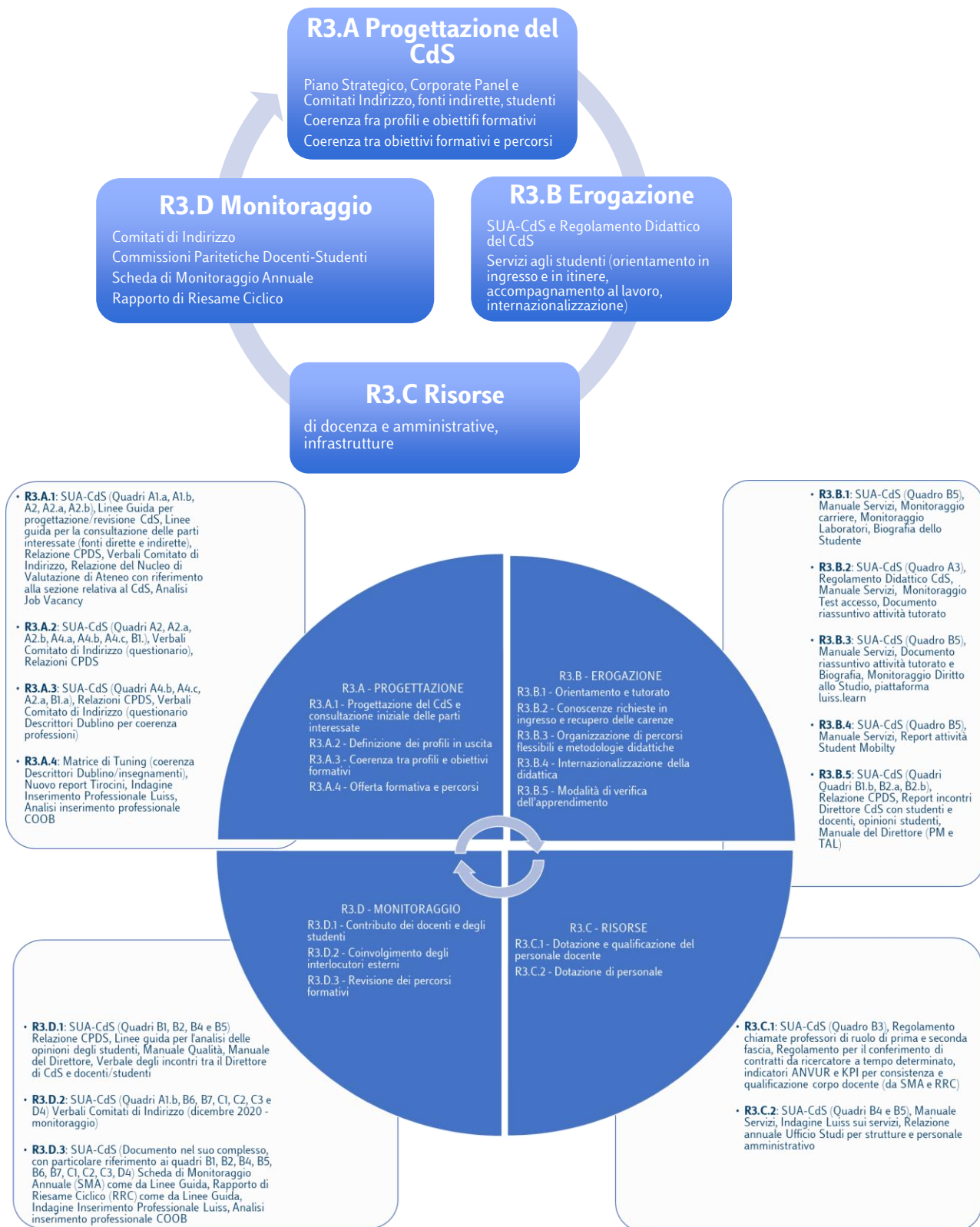
Allegati:

- Modello circolare del CdS – R3 “in azione”
- KPI da Piano Strategico Luiss
- indicatori ANVUR nella forma dell'allegato 6.1 delle Linee Guida ANVUR

Link utili:

- [Tabelle 2.2a e 2.2b da Relazione Board Qualità e Innovazione 2021 su Sezione studenti: immatricolazioni/iscrizioni](#)
- [SUA-CdS 2021/22](#)
- [Matrice di Tuning 2021/22](#)
- [SMA 2019/20](#)
- [SMA 2020/21](#)
- [Rapporto di Riesame Ciclico 2018/2019](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2020](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021](#)
- [Report Comitato di Indirizzo aprile 2021 e dicembre 2021](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti I semestre 2020/21](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti II semestre 2020/21](#)
- [Monitoraggio Laboratori I semestre 2021/22](#)
- [Monitoraggio Laboratori Digitali a.a. 2021/22](#)
- [Relazione Annuale Nucleo di Valutazione](#)
- [Relazione annuale Ufficio Studi](#)
- [Relazione opinioni studenti](#)
- [Indagine laureati](#)
- [Indagine soddisfazione laureandi](#)
- [Valutazione servizi](#)

- [Studi relativi all'occupazione](#)
- [Sistema Informativo Excelsior per la professione e l'occupazione](#)
- [Studi di settore ISFOL](#)
- [Documento orientamento a.a. 2020/2021 -a.a. 2021/2022](#)
- [Documento Tutorato e Biografia dello Studente](#)
- [Documento Diritto allo Studio](#)
- [Documento attività Career Service](#)
- [Report attività Student Mobility](#)
- [Dati mobilità studentesca \(Free Mover - Scambi\) 2020/21 e 2021/22](#)
- [Summer School 2020 e 2021](#)
- [Manuale Servizi](#)



1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CdS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all’indicatore R3.A il cui obiettivo è: *Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.*

L’indicatore si articola nei seguenti 4 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<ul style="list-style-type: none"> In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti? Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	<ul style="list-style-type: none"> Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	<ul style="list-style-type: none"> L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente Rapporto ciclico del 2019 è stato rilevato un generale livello di soddisfazione della maggior parte degli indicatori, fatta eccezione per le seguenti tematiche:

- Diversificazione dei percorsi formativi (iC18 e iC25).
Uno dei motivi di insoddisfazione degli studenti è dovuto al fatto che il CdS presenta due macro aree di approfondimento differenti: una principalmente focalizzata sulle materie finanziarie e un'altra con un focus maggiore sulle materie economiche. L'insoddisfazione degli studenti del singolo major è infatti spesso legata al fatto che avrebbero voluto approfondire maggiormente argomenti e tematiche tipici della propria specializzazione. Questo problema è in gran parte inevitabile perché dovuto a vincoli di livello ministeriale che richiedono una base comune tra i diversi track, e considerata anche l'impossibilità ad oggi di separare i due major in autonomi. Tuttavia, pur rimanendo nei vincoli regolamentari, è stata accentuata la differenziazione dei due indirizzi con le seguenti innovazioni:
- introduzione corsi/seminari di Fintech e Crypto Currencies nel track di finanza e corsi/seminari di Public Economics e Climate Change and Economic Policies nel track di economics.
- eliminazione del seminario di Ethical Standards and Practices in Finance dal piano di studio di Economics per dare spazio a dei workshop su tematiche più attinenti all'ambito economico
- sdoppiamento dell'insegnamento di Mathematical Methods, prevedendo dei corsi e dei programmi differenti per i due track.
- Gap formativo nelle materie quantitative (iC18, iC25, iC01, iC02, iC13, iC14, iC15, iC16, iC17).
I docenti delle materie quantitative hanno rilevato che un numero consistente degli studenti immatricolati nel CdS non ha basi sufficientemente solide nelle discipline che afferiscono alla matematica e alla statistica e, tuttavia, non era possibile riformulare drasticamente i programmi di tali insegnamenti, dovendo i contenuti essere adeguati al livello di competenze dei corsi magistrali. Per ovviare questa criticità sono stati resi disponibili dei percorsi sulla piattaforma e-learning di Ateneo. Inoltre, l'Academic Gym offre ulteriori corsi di approfondimento anche su questi argomenti che gli studenti possono seguire liberamente durante tutto l'anno accademico. I contenuti di entrambi i corsi offerti (e-learning e Academic Gym) sono monitorati dai docenti dell'area matematica.
Infine, è stato predisposto lo sdoppiamento dell'originario corso di Mathematical Methods for Economic and Finance in due corsi distinti, Mathematical Methods for Finance e Mathematical Methods for Economic, rivolti rispettivamente agli studenti dei due major.

Azione correttiva n. 1	Diversificazione dei percorsi formativi
Azioni intraprese	Riformulazione dell'offerta formativa e accentuazione della differenziazione dei due indirizzi. In particolare,

	introduzione di corsi/seminari sulle tematiche di Fintech e Crypto Currencies nel track in Finance finanza e di corsi/seminari in materia di Public Economics e Climate Change and Economic Policies nel track in Economics.
Stati di avanzamento dell'azione correttiva	A.a. 2021-2022 e 2022-2023
Azione correttiva n. 2	Recupero carenze formative in ingresso nelle materie quantitative
Azioni intraprese	Introduzione di precorsi, disponibili sulla e-learning di Ateneo. Potenziamento e maggiore sponsorizzazione dei corsi di approfondimento dell'Academic Gym durante tutto l'anno accademico.
Stati di avanzamento dell'azione correttiva	A.a. 2021-2022 e 2022-2023

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le premesse che hanno portato, in fase di progettazione, alla dichiarazione del carattere del CdS, per quanto riguarda gli aspetti culturali e professionalizzanti, appaiono ancora valide.

Si conferma una notevole corrispondenza tra i contenuti dell'offerta formativa del CdS e le competenze richieste sia sul mercato del lavoro nei settori tipici di sbocco dei laureati della classe LM-56 sia in relazione ai cicli di studio successivi, come confermato dal numero di neolaureati iscritti a Cicli di Dottorato successivamente al conseguimento del titolo magistrale e dal fatto che 100% dei laureati a tre anni dal conseguimento del titolo è impiegato stabilmente.

Il carattere del Corso di Studio è dichiarato in modo chiaro, mettendo in evidenza le caratteristiche del profilo professionale e gli sbocchi occupazionali relativi sia su University che sul sito di Ateneo.

Le conoscenze e le abilità sono state declinate in maniera dettagliata nelle aree disciplinari economica, aziendale, matematico-statistica, giuridica e dell'informatica, mentre si ritiene utile una specificazione di maggiore dettaglio delle singole figure professionali in uscita, come indicato in maniera più approfondita nella sezione 1-b-2.

La coerenza tra gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi e i profili professionali in uscita è costantemente monitorata anche in funzione delle richieste del mercato del lavoro, come spiegato in dettaglio nella Sezione 4 di questo documento.

L'offerta formativa del CdS è stata oggetto di costante aggiornamento nel corso degli anni, con particolare riferimento ai contenuti presenti all'interno dei singoli insegnamenti, alla ridefinizione continua delle attività trasversali, anche per il tramite dei contenuti dei singoli insegnamenti, nonché all'internazionalizzazione complessiva del programma.

Con riferimento ai primi due punti si è cercato di adeguare annualmente i syllabi alle evoluzioni delle diverse discipline coinvolte nel CdS sia in termini di contenuti, ad esempio introducendo approfondimenti su tematiche di attualità quali l'area ESG e Fintech, che di metodi. A questo deve aggiungersi il forte lavoro fatto, e in tempi recenti, ulteriormente rafforzato e strutturato, in materia di metodologie di didattica innovativa.

Il CdS ha cercato in questi anni di rendere la sua offerta formativa il più possibile rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e, alla luce del costante confronto con i professional di riferimento (in particolare: Comitati di Indirizzo e Corporate Panel), ha cercato di lavorare su una maggiore differenziazione delle tematiche affrontate e delle metodologie adottate nei diversi majors.

Dati la dinamicità del mondo del lavoro e il continuo cambiamento delle professionalità, il CdS si è attivato per dotare gli studenti di skill trasversali fondamentali per rendere studenti e laureati in grado di operare in diversi contesti di lavoro e con funzioni diversificate. Trattasi, però, di competenze e metodologie didattiche in continua evoluzione che per loro natura presentano un ampio margine di miglioramento. Dall'Analisi Laureati Luiss e il Mondo del Lavoro 2021 (relativa ai laureati 2019) risulta una elevata coerenza tra le professioni esercitate e gli obiettivi formativi del CdS.

1-b-1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale con le parti interessate

R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<ul style="list-style-type: none"> In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti? Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e
--------	--	--

professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

- Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?

Fonti documentali:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Studi relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro sulla base dell'archivio integrato anagrafe laureati LUISS/Comunicazioni Obbligatorie Ministero del Lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
- Indagine inserimento professionale dei laureati Luiss a cura dell'Ufficio Studi
- Verbali degli incontri con le parti interessate; [schema consultazioni 2019](#)
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.

Le premesse che hanno portato, in fase di progettazione, alla dichiarazione del carattere del CdS, per quanto riguarda gli aspetti culturali e professionalizzanti, appaiono ancora valide. Si conferma una notevole corrispondenza tra i contenuti dell'offerta formativa del CdS e le competenze richieste sia sul mercato del lavoro nei settori tipici di sbocco degli studenti laureati della classe di laurea di appartenenza sia in relazione ai cicli di studio successivi, come confermato dal numero di neolaureati iscritti a Cicli di Dottorati successivamente al conseguimento del titolo magistrale.

Bisogna inoltre rilevare che il 100% dei laureati a tre anni dal conseguimento del titolo è impiegato stabilmente.

Sono state consultate tutte le fonti previste nelle Linee Guida per la consultazione delle Parti Interessate.

La periodica interazione con i diversi componenti del Comitato di Indirizzo ha fatto sì che l'offerta formativa del CdS fosse sempre allineata alle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione. I membri del CoDI, pur continuando ad esprimere un giudizio favorevole sulla preparazione di base degli studenti sia dal lato delle competenze tecniche che da quello delle competenze trasversali, hanno di volta in volta formulato proposte di aggiornamento e implementazione dell'offerta formativa con l'obiettivo di agevolare i laureati sia negli eventuali percorsi di formazione post-magistrale sia nell'ingresso nel mondo del lavoro.

Gli indicatori iC18 e iC25, pari rispettivamente a 44,1% e 81,6% e inferiori rispetto alla media nazionale, sono da tempo oggetto di monitoraggio da parte del Dipartimento di Economia e Finanza. Si ritiene che la flessione di tali valori dipenda principalmente dalla poca differenziazione attuabile (anche per i vincoli dettati dalle normative ministeriali) tra i due indirizzi di Finance ed Economics. Non è stato possibile fino ad ora separarli in due distinti Corsi di Studio poiché il numero di studenti iscritti non appare sufficientemente ampio da giustificare una scissione. Alla luce di ciò e in linea con quanto emerso dal Comitato di Indirizzo, vi è un impegno costante per garantire una sempre maggior differenziazione tra i major, potenziando gli insegnamenti empirici di area economica per il major di Economics e i contenuti finanziari applicativi nei major di Finance e Banche e Intermediari finanziari. Ad esempio, il corso di Metodi matematici/Mathematical methods è stato scorporato (insieme al corrispettivo laboratorio di software) in tre diversi insegnamenti, uno per track. Il miglioramento degli indicatori nel 2020 suggerisce che il percorso intrapreso va, quindi, nella giusta direzione.

Inoltre, sempre sulla base delle indicazioni emerse da consultazioni dirette e indirette, è stato svolto un lavoro capillare per affrontare tematiche di frontiera, quali Fintech, Crypto currencies, Climate Change e ESG, tanto all'interno dei syllabi quanto con attività ad hoc (es.: corso specifico sulle sfide che il cambiamento climatico pone a livello economico nel major in Economics; testimonianze di professionals operanti in ambito di ESG; ciclo seminariale su Fintech).

Quanto sopra esposto è supportato dai documenti sopra elencati, dagli indicatori ANVUR iC07, iC18, iC25 e iC26, e dai KPI di Ateneo 3 e 23, così come già commentati nella SMA 2020/2021 e riportati nelle tabelle allegate.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

La principale problematica da risolvere riguarda il grado di soddisfazione degli studenti (in corso e laureati) per il CdS, come evidenziato dagli indicatori iC18 e iC25, i cui valori sono inferiori alla media per l'area geografica e nazionale.

A giudizio di chi scrive, questa criticità deriva principalmente dalla ridotta differenziazione tra i major del CdS: gli studenti del singolo major preferirebbero approfondire ulteriormente argomenti strettamente connessi all'area di specializzazione da loro scelta e questo incide, in

definitiva, sul loro livello di soddisfazione. Pertanto, come area da migliorare si individua un approfondimento delle tematiche applicative connesse all'area finance, in particolare per i major di Banche e Intermediari Finanziari e Finance, nonché un focus più specificatamente quantitativo per il major di Economics.

1-b-2 Definizione dei profili in uscita

R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
--------	-----------------------------------	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a)

Documenti a supporto

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il carattere del Cds è dichiarato in modo chiaro, mettendo in evidenza le caratteristiche del profilo professionale e i relativi sbocchi occupazionali sia su University che sul sito di Ateneo. Si è provveduto ad illustrare in maniera adeguata le funzioni per il quale il CdS prepara gli studenti nonché le competenze associate alle funzioni. A tal riguardo, è stato utile chiarire funzioni e competenze più tipiche della finanza aziendale e degli approcci quantitativi ad essa legati ma anche quelli più legati al mondo dei dati e dell'analisi.

Ancora, le conoscenze e le abilità sono state declinate in maniera dettagliata nelle aree economica, aziendale, matematico-statistica, giuridica e dell'informatica. Si è inoltre cercato di evidenziare la complementarità tra queste aree considerandole appunto tutte centrali nella definizione del profilo in uscita, ancorché con un peso diverso nei singoli major.

Si rintraccia inoltre un adeguato approfondimento delle competenze più trasversali, quali l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento necessarie per i profili professionali in uscita pianificati dal CdS. A questo riferimento, come già sopra osservato, il CdS ha cercato di investire molto nella migliore combinazione e fusione possibile tra conoscenze hard ed abilità e competenze trasversali, nella convinzione che proprio dal miglior collegamento tra soft e hard skills possa derivare un'ottimizzazione del processo formativo per gli studenti. Quanto sopra esposto è supportato dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nonostante nella SUA CdS siano state illustrate in maniera adeguata le funzioni per il quale il CdS prepara gli studenti e le competenze ad esse associate, a giudizio di chi scrive si rende necessaria una specificazione di maggiore dettaglio delle singole figure professionali in uscita, declinando ciascun sbocco professionale in modo autonomo e particolareggiato. Una migliore definizione dei profili professionali di riferimento (in termini di posizioni di riferimento, competenze associate alla funzione e contesto lavorativo) permetterebbe, infatti, alle di potenziali matricole di inquadrare in modo più chiaro e definito le prospettive lavorative del Cds e, di conseguenza, potrebbe influire anche sul livello di soddisfazione dei laureati.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Migliorare la formulazione dei profili in uscita e dei relativi sbocchi occupazionali nella SUA-CdS.

1-b-3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	• Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4.b, A2.a, B1.a)

Documenti a supporto

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Gli obiettivi formativi specifici sono declinati dettagliatamente all'interno della SUA CdS per ogni area disciplinare. In particolare, si specificano in ciascuna area sia le modalità di trasferimento sia quelle di verifica delle conoscenze e competenze applicative. La coerenza tra gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi e i profili professionali in uscita è costantemente monitorata anche in funzione delle richieste del mercato del lavoro, come spiegato in dettagli nella Sezione 4 di questo documento.

C'è dunque un continuo riallineamento tra obiettivi formativi e profili in uscita.
La Commissione paritetica non ha messo in luce criticità significative sul punto.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree da migliorare.

1-b-4 offerta formativa e percorsi

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

- L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?
-

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4b A2a, B1a);

Documenti a supporto

- Indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati
 - Relazione annuale Ufficio Studi;
 - Indicatori tirocinio.
-

L'offerta formativa del CdS è stata oggetto di costante aggiornamento nel corso degli anni, con particolare riferimento ai contenuti presenti all'interno dei singoli insegnamenti, alla ridefinizione continua delle attività trasversali, anche per il tramite dei contenuti dei singoli insegnamenti, nonché all'internazionalizzazione complessiva del programma.

Con riferimento ai primi due punti si è cercato, di anno in anno, di adeguare i syllabi alle evoluzioni delle diverse discipline coinvolte nel CdS sia in termini di contenuti, ad esempio introducendo approfondimenti su tematiche di attualità quali l'area ESG e Fintech, che di metodi. A questo deve aggiungersi il forte lavoro fatto, e in tempi recenti ulteriormente rafforzato e strutturato, in merito alle metodologie di didattica innovativa.

Il CdS ha cercato in questi anni di rendere la sua offerta formativa il più possibile rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e, alla luce del costante confronto con i professional di riferimento (in particolare: Comitati di Indirizzo e Corporate Panel) ha cercato di lavorare su una maggiore differenziazione delle tematiche affrontate e delle metodologie adottate nei diversi majors.

Dati la dinamicità del mondo del lavoro e il continuo cambiamento delle professionalità, il CdS si è attivato per dotare gli studenti di skill trasversali fondamentali per rendere studenti e laureati in grado di operare in diversi contesti di lavoro e con funzioni diversificate. Trattasi, però, di competenze e metodologie didattiche in continua evoluzione che per loro natura presentano un ampio margine di miglioramento.

A tal riguardo, a parere di chi scrive, occorre valutare l'opportunità di offrire delle attività integrative a quelle curriculari, nel gap tra il I e il II semestre e tra il II e il III semestre, ossia rispettivamente nei mesi di gennaio/febbraio e giugno/luglio.

Sulla scorta dell'esperienza di alcuni Cds di altri dipartimenti dell'ateneo, si potrebbe introdurre:

- nel gap tra il I e il II semestre, l'attività "Content Design & Production", volta a fornire agli studenti gli strumenti e le conoscenze utili per comprendere come e cosa comunicare, in particolare sul web, per presentare sé stessi in modo efficace a potenziali futuri employer. Obiettivo ultimo di questa attività è quello di migliorare la capacità di comunicazione degli studenti, rendendoli in grado di realizzare il proprio "portfolio/curriculum vitae" digitale dove illustrare l'insieme di attività e output che hanno realizzato nel loro percorso accademico.
- nel gap tra il II e il III semestre, l'attività "Be Active in the Summer", che consentirà agli studenti di applicare le competenze e le metodologie acquisite nel I anno accademico per risolvere problemi reali, formulati sottoforma di domanda di ricerca, assegnati da rappresentanti di organizzazioni no-profit ("Be a Social Activist") o for profit ("Be a Project Based Intern").

Dall'Analisi Laureati Luiss e il Mondo del Lavoro 2021 (relativa ai laureati 2019) risulta una elevata coerenza tra le professioni esercitate e gli obiettivi formativi del CdS.

Quanto sopra esposto è supportato dai risultati della Indagine Luiss riguardante la Soddisfazione delle competenze acquisite declinata in:

- 1) Conoscenza e capacità di comprensione specifiche del corso di studio (ad 1 anno) – 7.8
- 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione specifiche del corso di studio (ad 1 anno) – media 7.5
- 3) Autonomia di giudizio (ad 1 anno) – 7.8
- 4) Abilità comunicative (ad 1 anno) – 7.7
- 5) Capacità di apprendimento (ad 1 anno) – 7.8

E dalle indagini relative a:

- Utilizzo conoscenze acquisite
 - Coerenza con gli studi effettuati.
 - Valutazione dei tutor aziendali sui tirocinanti Luiss
- così come già commentati nella SMA 2020/2021 e riportati nelle tabelle allegate
-

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si ravvisano particolari azioni di miglioramento se non continuare in questa direzione di lavoro, rafforzando e portando avanti in maniera sempre più incisiva il tipo di azioni intraprese in questi anni.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Migliorare grado di soddisfazione degli studenti (in corso e laureati) per il CdS
Problema da risolvere – Area da migliorare	Gli indicatori relativi alla percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al Corso di laurea e a quella dei laureandi soddisfatti del CdS sono pari, rispettivamente a 44,1% e 81,6%, e risultano inferiori rispetto alla media nazionale. Si ritiene che la flessione dei valori dipenda principalmente dalla poca differenziazione attuabile (per le normative ministeriali) tra i due indirizzi di Finance ed Economics.
Azioni da intraprendere	Prevedere una maggiore differenziazione, nei limiti concessi dalla normativa ministeriale, garantendo un maggiore approfondimento delle tematiche applicative connesse all’area finance nei major di Banche e Intermediari Finanziari e Finance, e un focus più marcatamente quantitativo per il major di Economics.
Indicatore di riferimento	iC18 e iC25
Responsabilità	Direttore del Corso di Studi; Direttore di Dipartimento; docenti degli insegnamenti interessati;
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	A.a. 2022-2023 e a.a. 2023-2024
Obiettivo n. 2	Migliorare la formulazione dei profili in uscita e dei relativi sbocchi occupazionali nella SUA-CdS.
Problema da risolvere – Area da migliorare	Si ritiene utile una specificazione di maggiore dettaglio degli sbocchi occupazionali previsti per i laureati, declinando ciascun profilo professionale in modo autonomo e particolareggiato per permettere alle potenziali matricole di inquadrare in modo più chiaro e definito le prospettive lavorative del Cds.
Azioni da intraprendere	Specificare in maniera più chiara e dettagliata le singole figure professionali in uscita, declinando ciascun sbocco professionale in modo autonomo e particolareggiato nella SUA-CdS.
Indicatore di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Direttore del Corso di Studi; Direttore di Dipartimento
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	A.a. 2023-2024
Obiettivo n. 3	Rafforzare le competenze trasversali degli studenti
Problema da risolvere – Area da migliorare	Si ritiene utile un costante rafforzamento e aggiornamento delle attività e delle metodologie didattiche
Azioni da intraprendere	Continuare nella direzione di lavoro intrapresa, portando avanti in maniera sempre più incisiva le azioni, intraprese in questi anni, di aggiornamento delle metodologie didattiche e dei contenuti dell’offerta formativa. A parere di chi scrive, occorre valutare l’opportunità di offrire delle attività integrative a quelle curriculari, nel gap tra il I e il II semestre e tra il II e il III semestre, ossia rispettivamente nei mesi di gennaio/febbraio e giugno/luglio. Sulla scorta dell’esperienza di alcuni Cds di altri dipartimenti dell’ateneo, si potrebbe introdurre nel gap tra il I e il II semestre l’attività “Content Design & Production” e nel gap tra il II e il III semestre l’attività “Be Active in the Summer”.
Indicatore di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Direttore del Corso di Studi; Direttore di Dipartimento
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dall’a.a. 2023-2024

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

L'esperienza dello studente fa riferimento all'indicatore R3.B il cui obiettivo è: *Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.*

L'indicatore si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.B.1	Orientamento e tutorato	<ul style="list-style-type: none"> Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none"> Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel Rapporto del Riesame ciclico precedente del 2019 è stata rilevato un generale livello di soddisfazione della maggior parte degli indicatori, fatta eccezione per l'iC12. Infatti, nel Riesame del 2019 è emerso che percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo all'estero era inferiore alla media dell'area geografica e dell'Italia (0,6% contro 14,1% e 9,9%), anche se si evidenziava già un miglioramento rispetto ai precedenti anni accademici.

Nell'anno accademico 2019/2020 la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), è stato pari a 8,1%, è in aumento dall'a.a. 2018/2019 (7,3%) sotto la media del Centro e dell'Italia. Il costante aumento della percentuale degli iscritti con precedente titolo estero è un dato molto positivo. Rimane inferiore alla media del Centro e dell'Italia ma ciò può essere influenzato dalla rigorosa selezione degli studenti in ingresso e dal maggiore costo della retta.

Tutti i major del corso di studi magistrale (eccetto l'unico erogato in lingua italiana, che offre comunque anche insegnamenti in inglese) sono a forte vocazione internazionale; in particolare il percorso di eccellenza RoME (Rome master in Economics) in collaborazione con EIEF (Einaudi)

Institute of Economics and Finance) punta al reclutamento di almeno il 50% di studenti stranieri. Tutti i corsi del primo semestre del primo anno sono molto impegnativi dal punto di vista accademico e richiedono una solida formazione nel percorso triennale.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI .

Gli indicatori della didattica sono sostanzialmente positivi, anche in rapporto alle medie per area geografica e nazionale. Tutti gli indicatori sono sopra (sotto gli abbandoni) la media dell'area e nazionale.

Si evidenzia quindi l'efficacia non solo della didattica ma anche di tutto i servizi a supporto.

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso e in itinere e l'attività di accompagnamento al lavoro, il CdS si avvale delle azioni messe in atto a livello di ateneo dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Skill Development e dal Career Service che hanno nel tempo costituito una struttura di supporto estremamente efficace.

Nel Regolamento didattico del CdS sono descritti in maniera dettagliata i requisiti di ammissione al corso di laurea magistrale e le caratteristiche della prova di ammissione.

Al fine di garantire un maggiore allineamento delle competenze in ingresso della classe, sono previsti dei precorsi fruibili in modalità asincrona, quali ad esempio video pillole e test di autovalutazione, e corsi di potenziamento delle competenze hard e soft richieste dagli insegnamenti nell'ambito del format Academic Gym.

Tuttavia, la tematica dell'uniformazione delle conoscenze iniziali presenta dei margini di miglioramento, con particolare riferimento alle competenze matematiche e statistico-probabilistiche e agli strumenti quali MatLab e Phytton.

Il CdS è per definizione progettato per fornire allo studente non solo un bagaglio di conoscenze completo e qualificato, ma per rendere possibile lo sviluppo della sua autonomia di pensiero e del suo senso critico nella partecipazione alle attività formative e l'assunzione di decisioni consapevoli ed informate in relazione ai successivi step del percorso di studi.

Su questo punto, il Corso si avvale delle iniziative delle diverse strutture di ateneo di supporto alla carriera dello studente, come l'Academic Gym, i tutor di ateneo, i titolari di contratti di collaborazione alla didattica e la piattaforma E-learning, mediante la quale è possibile una continua interazione tra docenti e studenti e la disponibilità continua di materiali didattici.

A ciò si aggiunga che lo studente ha la possibilità di personalizzare il proprio piano di studi scegliendo degli insegnamenti elettivi e dei corsi liberi oltre che cicli di seminari e altre attività laboratoriali organizzate dall'ateneo.

Il percorso RoME, inoltre, presenta un'offerta didattica specifica e si qualifica pertanto come un indirizzo "honor" dedicato a studenti particolarmente meritevoli.

Nelle proprie scelte gli studenti hanno come punti di riferimento costante il Direttore del CdS che, con il supporto del Program Manager, li incontra periodicamente ed è a loro disposizione per ogni esigenza. Inoltre, il Dipartimento di Impresa e Management e il Servizio di Tutorato organizzano incontri di ausilio alla scelta della pianificazione della carriera universitaria e piano di studi degli studenti.

Sono previste forme di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, come ad esempio Servizio Se.I.Tu! destinato a studenti con disabilità e/o DSA, supporto per studenti internazionali o rifugiati internazionali, programma Top Athletes per studenti sportivi.

Gli indicatori di riferimento per quanto riguarda l'internazionalizzazione sono sostanzialmente convergenti e di carattere positivo.

L'unico dato da attenzionare riguarda la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), che seppur in crescita rispetto al 2018, risulta ancora inferiore alla media dell'Italia e dell'area geografica di riferimento.

Il Dipartimento di Economia e Finanza (a cui afferisce il CdS) è impegnato attivamente nel reclutamento di personale docente di ruolo e a contratto a livello internazionale. Molti docenti del CdS hanno conseguito titoli e hanno insegnato in università estere.

Per quanto riguarda la mobilità degli studenti, il CdS offre numerose possibilità di scambio internazionale nell'ambito del programma Erasmus+ e ha concluso nel tempo numerosi accordi di doppia laurea.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono puntualmente descritte nei syllabi di ciascun insegnamento.

Gli studenti sembrano sufficientemente soddisfatti delle modalità di verifica dell'apprendimento.

2-b-1 orientamento e tutorato

R3.B.1

Orientamento e tutorato

- Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
- Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
- Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Indagini Luiss sui servizi
- Documento orientamento
- Documento Biografia dello Studente
- Documento Tutorato

Gli indicatori della didattica sono estremamente positivi, anche in rapporto alle medie per area geografica e nazionale. Alta anche se in lieve diminuzione rispetto al 2018 la percentuale dei laureati in corso (iC02); da 97,1% del 2018 a 94,9% del 2019. Assai elevata, anche rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e a quella nazionale, è anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (iC14), pari al 99,5%. Tutti gli indicatori sono sopra (sotto gli abbandoni) la media dell'area e nazionale. Questi dati rivelano l'efficacia non solo della didattica ma anche di tutto i servizi a supporto.

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso e in itinere, il CdS si avvale delle azioni messe in atto a livello di ateneo dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Skill Development che ha nel tempo costituito una struttura efficace basata sul supporto degli uffici amministrativi e dei tutor di ateneo. Anche le iniziative di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro da parte del Career Service appaiono adeguate. Per rimanere aggiornati sulle offerte di tirocinio e lavoro provenienti da aziende e istituzioni in Italia e all'estero, è disponibile la piattaforma Career Center, che consente agli studenti di candidarsi alle offerte di lavoro e di tirocinio inserite quotidianamente dai datori di lavoro.

Grazie al Career Center gli studenti possono visualizzare offerte di tirocinio/lavoro, candidarsi a opportunità di tirocinio/lavoro, consultare i profili degli employer per avere più informazioni, prenotarsi agli eventi del Career Services, ricevere consigli utili.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree da migliorare.

2-b-2 conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<ul style="list-style-type: none">• Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)• Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?• Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?• Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?• Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
--------	---	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro A3);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus e pre-corsi.

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di una laurea triennale nelle classi seguenti, o nelle equivalenti classi ex D.M. 509/1999, oppure di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente: L-18 (D.M. 270/04) e 17 (D.M. 509/99) – Scienze dell'economia e della gestione aziendale L-33 (D.M. 270/04) e 28 (D.M. 509/99) – Scienze economiche

Per i laureati in possesso di titolo di studio di altra classe i requisiti curriculari di accesso, in termini di CFU, sono specificati nel Regolamento didattico del corso di studio.

L'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ammissione le cui modalità sono specificate nel Regolamento didattico del corso di studio.

Al fine di garantire un maggiore allineamento delle competenze in ingresso della classe, sono previsti dei precorsi fruibili in modalità asincrona, quali ad esempio video pillole e test di autovalutazione, e corsi di potenziamento delle competenze hard e soft richieste dagli insegnamenti nell'ambito del format Academic Gym.

Tuttavia, da quanto emerso dalle Relazioni annuali 2020 e 2021 della CPDS la tematica della uniformazione delle conoscenze iniziali presenta dei margini di miglioramento, con particolare riferimento alle competenze matematiche e statistico-probabilistiche e agli strumenti quali MatLab e Phytion. Pertanto, si rende necessario incrementare e aggiornare le iniziative messe in campo negli ultimi anni accademici e volte a migliorare il livello delle competenze in ingresso in area statistico-matematica.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Come sopra esposto, il CdS si propone di continuare il processo di perfezionamento degli strumenti necessari a colmare il gap formativo relativo alle discipline matematiche e statistico-probabilistiche, tra le conoscenze acquisite mediamente dagli studenti immatricolati e le conoscenze richieste nei corsi offerti.

2-b-3 organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none">• L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?• Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?• Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?• Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?
--------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus e pre-corsi;
 - Documento riassuntivo attività tutorato;
 - Piattaforma [luiss.learn.it](https://www.luiss.it/learn).
-

Il CdS è per definizione programmato per fornire allo studente non solo un bagaglio di conoscenze completo e qualificato, ma per rendere possibile lo sviluppo dell'autonomia di pensiero e del senso critico nella partecipazione alle attività formative e l'assunzione di decisioni consapevoli ed informate in relazione ai successivi step del percorso di studi.

Su questo punto, il CdS si avvale delle iniziative delle diverse strutture di ateneo di supporto alla carriera dello studente, come l'Academic Gym, i tutor di ateneo, i titolari di contratti di collaborazione alla didattica, e la piattaforma E-learning, mediante la quale è possibile una continua interazione tra docenti e studenti e la disponibilità continua di materiali didattici.

A ciò si aggiunga che, lo studente ha la possibilità di personalizzare il proprio piano di studi scegliendo degli insegnamenti elettivi e dei corsi liberi oltre che cicli di seminari e altre attività laboratoriali organizzate dall'Ateneo.

Il percorso RoME, inoltre, presenta un'offerta didattica specifica e si qualifica pertanto come un indirizzo "honor" dedicato a studenti particolarmente meritevoli.

Nelle proprie scelte gli studenti hanno come punti di riferimento costante il Direttore del CdS che, con il supporto del Program Manager, li incontra periodicamente ed è a disposizione per ogni esigenza. Inoltre, il Dipartimento di Impresa e Management e il Servizio di Tutorato organizzano incontri di ausilio alla scelta della pianificazione della carriera universitaria e piano di studi degli studenti.

Sono previste forme di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, come ad esempio Servizio Se.I.Tu! destinato a studenti con disabilità e/o DSA, Supporto per studenti internazionali o rifugiati internazionali, Programma Top Athletes per studenti sportivi.

Il CdS, in linea con quanto previsto dall'Ateneo prevede strumenti a supporto di studenti con disabilità in base alle esigenze del singolo, ad esempio: audio libri, testi per ipovedenti, etc. In generale, attraverso la piattaforma Luiss Learn ciascun studente ha accesso in modo immediato e flessibile a tutti i materiali didattici, di base ed integrativi, che i docenti mettono a disposizione.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree di miglioramento.

2-b-4 internazionalizzazione della didattica

R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none">• Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?• Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
 - Documenti di analisi delle opinioni degli studenti (relazione opinioni studenti)
 - Report attività Student Mobility
 - Verbali delle riunioni con gli studenti.
-

Gli indicatori di riferimento per quanto riguarda l'internazionalizzazione sono sostanzialmente convergenti e di carattere positivo.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è pari a 8,2% e rimane ampiamente sopra la media del Centro e dell'Italia, come anche la percentuale di laureati che entro la normale durata del corso che abbiano ottenuto almeno 12 CFU all'estero (iC11), pari 34,9%.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) nel 2019 risulta pari a 8,1%, in crescita rispetto al 2018 ma ancora inferiore alla media dell'Italia e dell'area geografica di riferimento.

Il Dipartimento di Economia e Finanza (a cui afferisce il CdS) è impegnato attivamente nel reclutamento di personale docente di ruolo e a contratto a livello internazionale. Molti docenti del CdS hanno conseguito titoli e hanno insegnato in università estere.

Per quanto riguarda la mobilità degli studenti, il CdS offre numerose possibilità di scambio internazionale nell'ambito del programma Erasmus+ e ha concluso nel tempo numerosi accordi di doppia laurea. Attualmente sono in essere accordi di Double Degree con:

- Nova School of Business and Economics, Solvay Brussels School, HSE Higher School of Economics per gli studenti del track in Economics (esclusi gli studenti del percorso RoME);
- Nova School of Business and Economics; Fordham University, Gabelli School of Business (I e II anno); Tilburg University; HSE Higher School of Economics per gli studenti del track in Finance
- Fordham University, Gabelli School of Business per gli studenti del track in Banche e Intermediari finanziari.

A questo si aggiungono i numerosi scambi previsti all'interno del network internazionale QTEM.

Le attività di internazionalizzazione sono gestite in modo coordinato a livello di Ateneo dal Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione e, in tal senso, non rientrano nelle funzioni dirette del Direttore del CdS che in ogni caso si confronta costantemente con il Delegato per valutare le azioni mirate al miglioramento dell'indicatore in questione.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Continuare nel processo volto a aumentare il grado di internazionalizzazione della didattica, con particolare riferimento all'indicatore iC12 dell'indicatore iC12 relativo studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Si rende quindi innanzitutto necessario un confronto con il Prorettore all'internazionalizzazione di ateneo, l'Ufficio sviluppo internazionale e gli altri uffici di ateneo coinvolti per definire delle strategie congiunte volte ad incrementare il reclutamento degli studenti stranieri nel Corso di

Studio. Inoltre, ad avviso di chi scrive, per migliorare l'attrattività internazionale del CdS può essere opportuno valorizzare ulteriormente il percorso RoME, dandogli maggiore autonomia. Il percorso RoME, come illustrato precedentemente, presenta già un'offerta didattica specifica e punta ad attrarre studenti particolarmente meritevoli a livello internazionale.

2-b-5 modalità di verifica dell'apprendimento

R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? • Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? • Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
--------	---	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1.b, B2.a, B2.b);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono puntualmente descritte nei syllabi di ciascun insegnamento.

Gli studenti sembrano sufficientemente soddisfatti delle modalità di verifica dell'apprendimento. L'indagine sulla valutazione della didattica dell'a.a. 2020 riporta le percentuali di studenti soddisfatti per gli aspetti di interesse. Intendendo per risposta positiva sia la scelta "più sì che no" che la scelta "decisamente sì", i dati sono i seguenti:

- D3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia? 83,1% nel I semestre e 87,5% nel II semestre.
- D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 89,1% nel I semestre e 91,7% nel II semestre
- D8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori ecc) sono utili all'apprendimento della materia? 84,4% nel I semestre e 82,9% nel II semestre
- D9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? 84,4% nel I semestre e 97,1% nel II semestre

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree di miglioramento.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Colmare gap formativo delle discipline matematiche e statistico-probabilistiche
Problema da risolvere – Area da migliorare	Nonostante siano erogati corsi di potenziamento nell'ambito del format Academic Gym nonché dei precorsi in modalità asincrona, tutti volti al recupero delle carenze in ingresso, è necessario un impegno ulteriore volto all'uniformazione del livello delle competenze della classe
Azioni da intraprendere	Aumentare il numero dei precorsi disponibili, con particolare riferimento a quelli connessi agli strumenti quali MatLab e Python. Valutare la possibilità il Lab of Software Application for Finance and Economics venga inserito tra i precorsi.
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore CdS; Direttore di Dipartimento
Risorse necessarie	Risorse Amministrative; Risorse economiche
Temi di esecuzione e scadenze	A.a. 2022-2023 e a.a. 2023-2024

Obiettivo n. 2 Aumentare il livello di internazionalizzazione della didattica

Problema da risolvere – Area da migliorare	Incrementare il livello di attrattività e la reputazione internazionale del CdS, aumentando il numero di studenti iscritti al primo anno che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero.
Azioni da intraprendere	Intensificare le sinergie con il Prorettore all'internazionalizzazione di Ateneo, l'Ufficio sviluppo internazionale e gli altri uffici di ateneo coinvolti nel reclutamento degli studenti stranieri. Valutare l'opportunità di valorizzare ulteriormente il percorso RoME che nel corso degli anni ha ottenuto ottimi risultati in termini di attrattività internazionale.
Indicatore di riferimento	iC12
Responsabilità	Direttore CdS; Direttore di Dipartimento; Prorettore all'internazionalizzazione
Risorse necessarie	Risorse economiche; Risorse Amministrative
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi anni accademici, a partire dall'a.a. 2022-2023

3 – RISORSE DEL CdS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.C il cui obiettivo è: *Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.*

L'indicatore si articola nei seguenti 2 *Punti di Attenzione* con i relativi *Aspetti da Considerare*

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none"> I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<ul style="list-style-type: none"> I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS? Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel Rapporto del Riesame ciclico precedente del 2019 non sono emerse criticità e, pertanto, azioni migliorative da intraprendere. Come per gli anni precedenti gli indicatori iC8 e iC9 sono ampiamente superiori alla media nazionale e del Centro Italia.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati relativi alla dotazione e qualificazione del personale docente sono nel complesso ampiamente positivi.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (iC08) è pari al 100% così come la qualificazione scientifica dei docenti è ampiamente superiore alla media del Centro e dell'Italia.

Con riferimento agli indicatori attinenti al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27 e iC28) si registra un progressivo miglioramento e il CdS risulta quindi attualmente quasi in linea con la media nazionale e ancora leggermente al di sotto di quella dell'area geografica di riferimento.

L'unico dato negativo è legato alle ore di insegnamento tenute da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) pari al 52,6%, inferiore alla media dell'area geografica di riferimento e di quella nazionale. Le ragioni di questo scollamento sono in parte dovute a specifiche politiche di Ateneo, illustrate nella sezione 3-b-1.

Dall'analisi della documentazione risulta che, in generale, i servizi di supporto alla didattica e la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo assicurano un sostegno efficace a docenti e studenti.

Le strutture disponibili per lo svolgimento dell'attività didattica sono complessivamente adeguate.

3-b-1 dotazione e qualificazione del personale docente

R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none">I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B3);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Ultima VQR e VIR interna;
- Relazione Ufficio PhD e Summer University per accreditamento Dottorati di Ricerca (parametri di accreditamento collegio docenti);
- Regolamento per il reclutamento dei docenti di ruolo e a contratto (<https://www.luiss.it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>);
- Relazione del Direttore di CdS al prorettore didattica riguardo le azioni conseguenti la valutazione delle opinioni degli studenti sui docenti attraverso sistema Valmon e prospetto comparato ricevuto dall'Ufficio Studi (EXCEL) con indicatore sintetico di valutazione delle opinioni degli studenti (17.04.2018 e 31.10.2018 con allegati EXCEL)

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (iC08) è costante nel tempo ed è pari al 100%. La qualificazione scientifica dei docenti, ricavabile dall'indicatore iC09 "qualità della ricerca dei docenti delle LM (QRDLM)", è ampiamente superiore alla soglia 0,8 e sopra la media del Centro e dell'Italia.

In diminuzione il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza, pari a 16,9 per il 2019 (nel 2020 da ANVUR 14,1), e riferito agli studenti del primo anno (iC28), pari a 11,9 per il 2019 (nel 2020 da ANVUR 10,6).

Il CdS risulta quindi in linea con la media nazionale e leggermente al di sotto di quella dell'area geografica di riferimento.

Le ore di insegnamento tenute da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) sono state nel 2019 pari al 52,6%. Trattasi di un valore in crescita rispetto agli anni precedenti 49,7% nel 2018) ma ancora nettamente al di sotto della media nazionale e Esistono, tuttavia, alcune ragioni specifiche che spiegano almeno in parte tale differenza tra cui, in particolare, il coinvolgimento nelle attività didattiche di professionisti e manager di una provata competenza didattica e di "lecturer", che pur avendo una forte esperienza accademica, anche di rilievo internazionale, non rientrano nella docenza di ruolo essendo inquadrati come docenti a contratto.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree da migliorare

3-b-2 dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<ul style="list-style-type: none">• I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]• Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]• Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?• Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)• I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B4 e B5);
- Indagini Luiss sui servizi
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazione sul Tutorato;
- Relazione su Academic Gym in Biografia dello Studente
- Relazione Tecnica del Nucleo di (focus su spazi);
- Pianificazione spazi didattica.

Dall'indagine Luiss sui servizi emerge che la maggior parte degli studenti del Dipartimento che hanno usufruito dei servizi di supporto alla didattica (Biblioteca Luiss; Supporto IT; Segreteria di Dipartimento; Tutorato didattico e di Ateneo; Academic Gym; ecc) è complessivamente soddisfatta.

Le strutture necessarie per lo svolgimento dell'attività didattica (aule, sale studio, laboratori informatici e biblioteche) sono complessivamente adeguate. L'ampliamento e la ristrutturazione della sede di viale Romania hanno reso disponibili nuovi spazi, nuove aule informatizzate e/o elettrificate come richiesto dalle CPDS.

Nonostante ciò, i laureandi continuano ad esprimere una certa insoddisfazione circa gli spazi dedicati allo studio individuale, seppur in modo meno marcato rispetto al passato (il 54% li reputa presenti e adeguati- 45% nel 2020), per cui permangono margini di miglioramento.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Migliorare il livello di adeguatezza degli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività didattica.

Tale aspetto non è di diretta competenza del Direttore CdS, il quale, tuttavia, è costantemente in contatto con l'Ufficio Servizi Generali e con gli uffici competenti ai quali le necessità degli studenti vengono prontamente segnalate per addivenire a delle soluzioni adeguate.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1 Aule e Spazi

Problema da risolvere – Area da migliorare

Necessità di incrementare gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività didattica

Azioni da intraprendere	Modificare la distribuzione degli spazi adattandoli alle esigenze degli studenti
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Ateneo; Ufficio Servizi Generali ; Direttore CdS
Risorse necessarie	Risorse finanziarie; Aule
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi a.a.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

L'esperienza dello studente fa riferimento all'indicatore R3.C il cui obiettivo è: *Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti*

L'indicatore si articola nei seguenti 3 *Punti di Attenzione* con i relativi *Aspetti da Considerare*

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? • Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? • Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? • Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? • Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? • Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca? • Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca? • Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale? • Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? • Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel Rapporto del Riesame ciclico precedente del 2019 non sono emerse criticità e, pertanto, azioni migliorative da intraprendere.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata attraverso la consultazione continua di tutte le costituenti interne ed esterne, dirette e indirette: studenti, docenti, referenti esterni, nucleo di valutazione, Prorettore alla Didattica, Delegato del Rettore per l'innovazione didattica, personale di supporto. A tal fine, vengono organizzati periodici incontri del Direttore CdS con gli studenti e i docenti, consultazioni con scadenza regolare dei Corporate Panel e dei Comitati di Indirizzo e riunioni della Commissione Paritetica Studenti-Docenti.

A seguito del feedback ricevuto, dopo opportune verifiche di plausibilità e fattibilità, si procede ad azioni di revisione dei contenuti e analisi con i docenti (che in alcuni casi sono sostituiti), che vengono puntualmente comunicate al Prorettore alla Didattica.

Il Direttore del CdS, col supporto del Program Manager e dei Teaching Area Leader, organizza riunioni con specifici docenti per valutare problemi emersi dagli incontri con gli studenti e opportunità e suggerimenti provenienti dalle costituenti esterne.

4-b-1 contributo dei docenti e degli studenti

R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<ul style="list-style-type: none">• Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?• Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?• Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?• Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?• Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
--------	---	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B1, B2, B4 e B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
 - Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame;
 - Verbali delle riunioni con gli studenti;
 - Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.
-

Il percorso formativo, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, degli esami e delle attività di supporto sono monitorati a livello collegiale da diversi organi, che prevedono il coinvolgimento su più livelli di docenti e studenti del CdS.

Tra queste si menzionano la Commissione Paritetica docenti-studenti, strutturata a livello di Dipartimento e il Gruppo di riesame del Corso di Studi.

Inoltre, il Direttore del Corso di Studi, con il supporto del Program Manager, incontra con cadenza almeno semestrale tutti gli studenti e i docenti del CdS, proprio al fine di raccogliere feedback in merito all'andamento delle attività didattiche, con l'obiettivo di migliorare gradualmente il percorso di studi sulla base anche del parere da loro espresso.

In tutte queste sedi, con la collaborazione di tutti i presenti, vengono individuati ed analizzati i potenziali problemi e ne vengono valutate le possibili soluzioni.

Oltre alle attività collegiali, il Direttore, così come lo staff del Dipartimento, sono sempre raggiungibili dagli studenti o dai loro rappresentanti in caso di eventuali problemi.

Il Direttore è anche sempre in contatto con i singoli docenti per verificare l'andamento dei singoli corsi, anche alla luce degli esiti dei questionari di valutazione della didattica per discutere eventuali problemi, condividere best practice e promuovere l'innovazione didattica.

Gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sono puntualmente analizzati alla fine di ciascun semestre. Eventuali problemi sono discussi con il Prorettore alla Didattica dal Direttore del corso di Studio, che propone un piano d'azione in un'ottica di miglioramento continuo. Le opinioni degli studenti sono inoltre specificamente considerate in sede di elaborazione della Scheda di Monitoraggio annuale

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree di miglioramento

4-b-2 coinvolgimento degli interlocutori esterni

R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<ul style="list-style-type: none">• Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?
--------	--	---

- Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?
- Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti.

Documenti a supporto

- Verbali degli incontri con le parti interessate.
- Relazione opinioni laureati

Al fine di progettare e monitorare l'offerta formativa dei vari Corsi di studio, l'Ateneo ha istituito diversi comitati che prevedono la partecipazione di professionisti provenienti dalle realtà lavorative di riferimento dei CdS.

Tra questi ricordiamo, in particolare:

1. Corporate Panel, che hanno l'obiettivo di:

- raccogliere feedback regolari e puntuali da riconosciuti esperti operanti in aziende o istituzioni per stabilire un processo di miglioramento continuo dell'offerta didattica e del modello formativo (insegnamenti, struttura CdS, soft skills, competenze trasversali e altre attività ecc.)
- facilitare i rapporti con le aziende, con ricadute positive per l'employability dei nostri studenti.
- creare partnership utile all'intero ecosistema Luiss in modo da creare un engagement anche nella valutazione di nuovi percorsi di formazione e nello sviluppo di progetti trasversali (es. sostenibilità, ricerca, mobilità internazionalizzazione) cruciali per lo sviluppo dell'Ateneo.

Il Corporate Panel delle area Finance, tenutosi nel mese di aprile 2021, ha fornito utili suggerimenti sulle competenze, conoscenze e strumenti richiesti dai potenziali employer, in parte già implementati dai docenti nella formulazione dei propri syllabi e nell'offerta formativa del CdS. Tra questi è possibile annoverare: capacità di pensiero critico sui mercati; conoscenze applicative relative al mondo degli investimenti; competenze digitali; ottime competenze di analisi dei dati; enfasi sulle tematiche ESG; approccio pratico.

2. Comitato di Indirizzo del CdS, che ha il compito di monitorare l'offerta formativa del CdS, sempre in un'ottica di miglioramento.

Dagli ultimi incontri del CoDI di Economia e Finanza sono emersi numerosi spunti, tra cui ricordiamo l'importanza di supportare lo sviluppo di soft e personal skills (quali stress management, teamwork skills) e l'approfondimento di tematiche quali finanza sostenibile e climate change (e in generale tutte le tematiche dell'area ESG), Big Data and Analysis, crowdfunding e green bonds.

Tutti i suggerimenti emersi da CoP e CoDI sono oggetto di discussione e valutazione a livello di CdS e di Dipartimento, al fine di assicurare l'aggiornamento periodico dei profili formativi e dell'offerta formativa e di conservare l'elevato livello occupazionale dei laureati del Corso di laurea.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree di miglioramento

4-b-3 revisione dei percorsi formativi

R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi

- Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?
- Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
- Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
- Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (nel complesso, con particolare riferimento ai quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Presidio di Qualità;
- Studi di settore relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
- Verbali delle riunioni con gli studenti
- Indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata attraverso la consultazione continua di tutte le costituenti interni (studenti, docenti, nucleo di valutazione, Prorettore alla Didattica, Delegato del Rettore per l'innovazione didattica, personale di supporto) ed esterni (manager e professionisti del settore).

Il corpo docente che insegna nel CdS proviene, nella gran parte, da esperienze di insegnamento e di ricerca in università di prestigio nazionale ed internazionale. Ciò garantisce l'aggiornamento dell'offerta formativa e l'opportunità, per gli studenti interessati alla ricerca, di inserirsi nei dottorati di ricerca senza debiti formativi.

I percorsi di studio e gli esami sono monitorati con cadenza regolare attraverso l'analisi delle fonti documentali a disposizione, quali gli esiti degli esami e dei questionari di valutazione della didattica, e attraverso incontri con gli studenti e con i docenti.

Gli esiti occupazionali sono valutati con l'analisi delle statistiche prodotte dal Nucleo di Valutazione dell'ateneo, dal CEFOP e dalle indagini LUISS sull'inserimento professionale dei laureati.

Tali analisi e consultazioni hanno generato proposte e azioni di correzione dei difetti del CdS che sono state descritte nei quadri precedenti.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree di miglioramento

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non si rilevano problemi o aree di miglioramento

5 – Commento agli indicatori

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Come già evidenziato nei quadri precedenti, rispetto al precedente Rapporto ciclico precedente del 2019 sono state rilevate le seguenti criticità:

- Diversificazione dei percorsi formativi (iC18 e iC25).
Uno dei motivi di insoddisfazione degli studenti è dovuto al fatto che il CdS presenta due macro aree di approfondimento differenti: una principalmente focalizzata sulle materie finanziarie e un'altra con un focus maggiore sulle materie economiche.
L'insoddisfazione degli studenti del singolo major è infatti spesso legata al fatto che avrebbero voluto approfondire maggiormente argomenti e tematiche tipici della propria specializzazione.
Questo problema è in gran parte inevitabile perché dovuto a vincoli di livello ministeriale che richiedono una base comune tra i diversi track, e considerata anche l'impossibilità ad oggi di separare i due major in autonomi Cds.
Tuttavia, negli scorsi anni accademici e nell'offerta formativa 22-23, sono stati attuati diversi cambiamenti in modo tale da attualizzarne i contenuti e accentuare la specializzazione dei diversi track, pur rispettando le normative ministeriali. Più nel dettaglio, sono stati introdotti insegnamenti e cicli di seminari sulle tematiche del Fintech e delle Crypto Currencies nel major in Finance e, parallelamente, in materia di Public Economics e di Climate Change and Economic Policies nel track in Economics.
Inoltre, il seminario di Ethical Standards and Practices in Finance è stato eliminato dal piano di studio di Economics per dare spazio

a dei workshop su tematiche più attinenti all’ambito economico e l’insegnamento di Mathematical Methods è stato sdoppiato, prevedendo dei corsi e dei programmi differenti per i due track.

- Gap formativo nelle materie quantitative (iC18, iC25, iC01, iC02, iC13, iC14, iC15, iC16, iC17). Sono stati predisposti e resi disponibili sulla piattaforma e-learning di Ateneo dei precorsi funzionali ad uniformare le eventuali lacune delle matricole del Cds nelle aree disciplinari matematica e statistica. Inoltre, attraverso il format dell’Academic Gym, sono stati offerti ulteriori corsi di approfondimento e laboratori anche su argomenti di natura quantitativa e informatica che gli studenti possono seguire liberamente durante tutto l’anno accademico. Tanto il Direttore Cds quanto i docenti coinvolti, durante gli incontri con le matricole e nel corso delle lezioni, hanno sensibilizzato gli studenti ad utilizzare i materiali e frequentare le attività didattiche proposti. I contenuti di entrambi i corsi offerti (e-learning e Academic Gym) sono monitorati dai docenti dell’area matematica. Infine, è stato predisposto lo sdoppiamento dell’originario corso di Mathematical Methods for Economic and Finance in due corsi distinti, Mathematical Methods for Finance e Mathematical Methods for Economic, rivolti rispettivamente agli studenti dei due major.
- Percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo all’estero (iC12). Nel corso degli ultimi anni vi è stato un aumento della percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all’estero (iC12) (pari a 8,1% nel 2020). Il costante incremento della percentuale degli iscritti con precedente titolo estero è un dato molto positivo. Rimane inferiore alla media del Centro e dell’Italia ma ciò può essere influenzato dalla rigorosa selezione degli studenti in ingresso e dal maggiore costo della retta. In ogni caso, tale aspetto, che non è di diretta responsabilità del Direttore Cds, è oggetto di riflessione con gli uffici coinvolti (Prorettore per l’internazionalizzazione dell’ateneo, Ufficio sviluppo internazionale, Ufficio Orientamento internazionale)

Azione correttiva n. 1	Diversificazione dei percorsi formativi
Azioni intraprese	Riformulazione dell’offerta formativa e accentuazione della differenziazione dei due indirizzi. In particolare, introduzione di corsi/seminari sulle tematiche di Fintech e Crypto Currencies nel track in Finance finanza e di corsi/seminari in materia di Public Economics e Climate Change and Economic Policies nel track in Economics.
Stati di avanzamento dell’azione correttiva	A.a. 2021-2022 e 2022-2023
Azione correttiva n. 2	Recupero carenze formative in ingresso nelle materie quantitative
Azioni intraprese	Introduzione di precorsi, disponibili sulla e-learning di Ateneo. Potenziamento e maggiore sponsorizzazione dei corsi di approfondimento dell’Academic Gym durante tutto l’anno accademico.
Stati di avanzamento dell’azione correttiva	A.a. 2021-2022 e 2022-2023

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gruppo A Indicatori relativi alla didattica (iC01 iC09)

Nel complesso, gli indicatori concernenti la didattica risultano ampiamente sopra la media del Centro e dell’Italia e mostrano un quadro pienamente positivo.

Sempre alta, ed in aumento rispetto a 2018, la percentuale di studenti con 40 crediti nell’anno solare (iC01) – da 74,5% a 86,0%.

Alta e stabile rispetto al 2018 la percentuale dei laureati in corso (iC02); da 80,2% del 2018 a 83,9% del 2019 (nel 2020 da ANVUR risulta 83,0% così come da Datamart Luiss).

La capacità attrattiva nei confronti di studenti provenienti da altro ateneo (iC04) è in aumento. Si passa infatti da 58,2% di iscritti al primo anno da altro ateneo nel 2018 a 65,1% nel 2019 (da notare la diminuzione nel 2020 che da ANVUR risulta 49,7% e da Datamart Luiss risulta 48,6%).

Il rapporto studenti/docenti (iC05) è pari a 13,4, ampiamente sotto il valore di riferimento (numerosità della classe/3) (nel 2020 da ANVUR risulta 13,1). Le specifiche ragioni di tale valore sotto soglia sono state ampiamente illustrate sopra.

La qualificazione del CdS in termini di copertura dei SSD da parte dei docenti di ruolo (iC08) è 100% (nel 2020 da ANVUR risulta 100%).

L’incremento delle tendenze positive testimonia il continuato impegno della Faculty e del Dipartimento nell’offrire una didattica di qualità, oltre all’attenzione posta nel supporto agli studenti durante il percorso di studi.

Gruppo B Indicatori di internazionalizzazione (iC10 iC12)

La percentuale di CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso

(iC10) è in lieve diminuzione nel 2019 – da 10,8% a 8,2% (dato ancora parziale da Datamart Luiss).

Quanto alla percentuale di laureati entro la normale durata del corso (L, LM, LMCU) che abbiano ottenuto almeno 12 CFU all'estero (iC11), pari a 34,9% nel 2019, in aumento rispetto al valore nel 2018 (nel 2020 da ANVUR risulta 39,9% e da Datamart Luiss risulta 32,4%).

Ancora, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), pari a 8,1%, è in aumento da 2018 (7,3%) sotto la media del Centro e dell'Italia (nel 2020 da ANVUR risulta 5,6% e da Datamart Luiss risulta 4,5%).

Il costante aumento della percentuale degli iscritti con precedente titolo estero è un dato molto positivo. Rimane inferiore alla media del Centro e dell'Italia ma ciò può essere influenzato dalla rigorosa selezione degli studenti in ingresso e dal maggiore costo della retta.

Tutti i majors del corso di studi magistrale (eccetto l'unico erogato in lingua italiana, che offre comunque anche insegnamenti in inglese) sono a forte vocazione internazionale, in particolare il percorso di eccellenza RoME (Rome master in Economics) in collaborazione con EIEF (Einaudi Institute of Economics and Finance) punta al reclutamento di almeno il 50% di studenti stranieri. Tutti i corsi del primo semestre del primo anno sono molto impegnativi dal punto di vista accademico e richiedono una solida formazione nel percorso triennale.

Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (iC13 iC20)

Tutti gli indicatori sono sopra la media dell'area e dell'Italia ad eccezione di iC18 e iC19, stabili nel tempo e confermati anche dal Datamart Luiss. La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui crediti da conseguire (iC13) è pari a 96,6%, risultando in ulteriore aumento rispetto a 2018. Anche le percentuali di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14, iC15, iC16) sono assai elevate e in netto miglioramento rispetto al 2018.

In peggioramento rispetto al 2018 l'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" che passa da 60,0% nel 2018 a 44,1% nel 2019, sotto la media del Centro e dell'Italia (nel 2020 da ANVUR risulta in miglioramento a 59,4%).

L'indicatore iC18 è da tempo oggetto di monitoraggio da parte del Dipartimento. Si ritiene che il peggioramento del valore dipenda principalmente dalla poca differenziazione attuabile (per le normative ministeriali) tra i due indirizzi di Finance ed Economics. Non è stato possibile fino ad ora separarli in due CdS scissi a causa del numero non sufficientemente ampio di studenti iscritti. Alcuni studenti di economia ritengono che ci siano troppi esami di finanza mentre alcuni studenti di finanza non si sentono adeguatamente preparati rispetto all'approccio matematico-quantitativo di molti insegnamenti che ritengono duro e preferirebbero esami più "professionalizzanti".

Già dallo scorso anno accademico si sta tentando di differenziare il più possibile i due percorsi, come già evidenziato più ampiamente nelle sezioni precedenti.

Indicatori di approfondimento Percorso di studio e regolarità delle carriere (iC21 iC24)

Tutti gli indicatori sono ampiamente positivi. In particolare, appare molto alto e in progressivo aumento l'indicatore relativo alla percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale dei corsi della stessa classe di laurea (iC22), pari a 82,7% nel 2019. Al contrario, risultano nettamente al di sotto della media del Centro e dell'Italia le percentuali di abbandoni dell'ateneo (iC23) e della classe di laurea (iC24).

Questo dato conferma quanto accennato nel precedente punto: ad esempio, la diminuzione della percentuale di immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS fa pensare all'efficacia delle azioni correttive intraprese fino a questo momento, pertanto si continuerà a lavorare in questa direzione.

Indicatori di approfondimento Soddisfazione e occupabilità (iC25 iC26)

FONTE: Ufficio Studi e Statistiche Luiss e ANVUR

La "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" (iC25) pari a 81,6%, è in lieve diminuzione, sotto la media del Centro e dell'Italia (in miglioramento nel 2020):

2017: 83,3% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2018: 85,7% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2019: 81,6% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2020: 88,8% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

iC26 Laureati occupati ad un anno dal titolo: in aumento e sopra la media del Centro e dell'Italia (in peggioramento nel 2020):

2017: 90,0% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2018: 90,8% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2019: 96,6% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2020: 91,0% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

iC07 Laureati occupati a tre anni dal titolo: in aumento e sopra la media del Centro e dell'Italia:

2017: 89,7% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2018: 97,3% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2019: 100,0% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2020: 100,0% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

Gli indicatori con riferimento all'Indagine 2021 sono in ulteriore miglioramento, tranne gli occupati a un anno da titolo (iC26).

L'Indagine Luiss condotta dall'Ufficio Studi e l'Analisi CEFOP basata su archivio integrato Anagrafe Laureati-Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro (e relativa Appendice) consentono di valutare la Tipologia di contratto, la Tipologia di professione (ISCO) e la Tipologia di attività economica dell'impresa (ATECO), e le relative coerenze (match) verticale (classificazione ISCO-ISCED) e orizzontale (sia rispetto alle qualifiche professionali della SUA-CdS sia rispetto al settore ATECO dell'impresa) dei laureati.

Il CdS presenta un'ottima coerenza verticale (valutata come percentuale dei laureati impiegati in ISCO 1, 2, 3) e orizzontale (valutata come percentuale dei laureati impiegati in professioni e attività economiche coerenti con quelle previste dal CdS).

Questi dati continuano a rassicurarci sull'adeguatezza del percorso formativo, soprattutto il successo in fase di collocamento sul mercato del lavoro conferma che il mondo del lavoro valorizza figure con una forte preparazione finanziaria e quantitativa.

Indicatori di approfondimento Consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27-iC28)

I due indicatori iC27 e iC28 sono sopra la media del Centro e dell'Italia.

In diminuzione il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza, è 16,7 per il 2019 (nel 2020 da ANVUR 14,1), in diminuzione e riferito agli studenti del primo anno (iC28) è 11,7 per il 2019 (nel 2020 da ANVUR 10,6).

Il rapporto studenti/docenti è inferiore alla soglia (numerosità classe diviso 3).

I dati, coerenti con gli anni precedenti, sono in fase di continua crescita considerato l'aumento dei docenti di ruolo.

Valutazione delle opinioni degli studenti

(https://www.luiss.it/sites/all/Rilevazione_dell_opinione_degli_studenti_sulla_didattica_a.a._2019-2020.pdf;

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/>)

Per la LM-56 Economia e Finanza l'indice sintetico (media delle domande da D5 a D10) è aumentato da 87,6% a 88,3%. Tutte le risposte alle domande del questionario evidenziano un grado di soddisfazione tra 77,5% e 94,7%.

Si evidenziano con frequenze di scelta superiori al 20,0% S6 - Migliorare la qualità del materiale didattico.

I dati esprimono un alto livello di soddisfazione complessiva. Importante notare come la criticità evidenziata in precedenza legata alle attività didattiche integrative sia stata sanata.

I valori che risultano sotto la media sono al momento quelli relativi alle conoscenze preliminari sufficienti alla comprensione degli argomenti trattati e la chiarezza nel definire le modalità di esame. In tal senso continua l'attività di monitoraggio dei syllabi per tutti i corsi nell'ottica di renderli il più possibile fruibili a tutti gli studenti. Inoltre, verrà accentuata ulteriormente l'importanza del coordinamento tra i vari insegnamenti in particolari quelli preparatori ai successivi.

Luiss Uniqueness - Il modello educativo

1 - % di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. - iC01 = 85,2% (target 76,5%)

2 - % di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso - iC02 83,9% (target 84,0%)

4 - % iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo - iC04 (solo LM) 65,2% (target 65,5%)

5 - Tasso di attrattività LM (a.a. successivo) - prima scelta - 1,7 (target 1,9)

6 - % di giudizi positivi (sì + più sì che no) alla domanda val did "Il docente utilizza strumenti innovativi per la didattica (ad es.: inserimento di contenuti digitali sulla piattaforma Luiss. Learn e utilizzo della stessa per l'interazione con gli studenti)?" 79,2% (target 80,0%)

7 - Indice sintetico Valutazione della didattica 88,3% (target 88,5%)

9 - % Studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento del titolo (anno prec.)/iscritti 1° anno 48,0% (target 90,0%)

10 - % di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) - iC26 (solo LM) 96,6% (target 90,0%)

55 - % di abbandoni del CdS dopo N+1 anni - iC24 2,9%

57 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) - iC27 16,9

58 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) - iC05 13,4

59 - % ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19 52,6%

60 - % dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento - iC08 100,0%

61 - % di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) - iC07 (solo LM) 100,0%

108 - % di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio - iC17 92,5%

109 - % di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio - iC14 99,4%

113 - Media delle risposte alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto dell'esperienza svolta dal tirocinante?" (Questionario Tutor del tirocinante) - 3,8 (scala 1:5)

I dati relativi a didattica, innovazione, soddisfazione laureati sono nel complesso buoni. Il tasso di attrattività del corso è in leggero aumento.

Necessario porre l'accento sull'importanza per gli studenti di portare a termine uno stage/tirocini prima della fine del corso di studi. La diminuzione così forte del dato potrebbe tuttavia essere dovuta alla situazione pandemica.

Global Regional Engagement Strategy

29 - N. application internazionali (prima scelta) - (a.a. successivo) 359 (target 400)

30 - % iscritti internazionali / application internazionali (a.a. successivo) nd (target 5,0%)

31 - % di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero - iC12 8,1% (target 8,1%)
 32 - % Studenti stranieri 7,5% (target 6,8%)
 35 - % Studenti outgoing (su iscritti al 1° anno trien e magis) 23,4% (target 23,5%)
 62 - % di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso - iC10 8,2%
 63- % di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero - iC11 34,9%
 Il trend internazionale rimane positivo, soprattutto nel rispetto del target per la percentuale di studenti outgoing e incremento di quelli stranieri incoming.

Problemi da risolvere - Aree da migliorare

Le aree di miglioramento sono riportate nella sezione 5-c

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Migliorare grado di soddisfazione degli studenti (in corso e laureati) per il CdS
Problema da risolvere - Area da migliorare	Gli indicatori relativi alla percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al Corso di laurea e a quella dei laureandi soddisfatti del CdS sono pari, rispettivamente a 44,1% e 81,6%, e risultano inferiori rispetto alla media nazionale. Si ritiene che la flessione dei valori dipenda principalmente dalla poca differenziazione attuabile (per le normative ministeriali) tra i due indirizzi di Finance ed Economics
Azioni da intraprendere	Prevedere una maggiore differenziazione, nei limiti concessi dalla normativa ministeriale, garantendo un maggiore approfondimento delle tematiche applicative connesse all'area finance nei major di Banche e Intermediari Finanziari e Finance, e un focus più marcatamente quantitativo per il major di Economics.
Indicatore di riferimento	iC18 e iC25
Responsabilità	Direttore del Corso di Studi; Direttore di Dipartimento; docenti degli insegnamenti interessati;
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	A.a. 2022-2023 e a.a. 2023-2024
Obiettivo n. 2	Migliorare la formulazione dei profili in uscita e dei relativi sbocchi occupazionali nella SUA-CdS.
Problema da risolvere - Area da migliorare	Migliorare la formulazione dei profili in uscita e dei relativi sbocchi occupazionali nella SUA-CdS.
Azioni da intraprendere	Si ritiene utile una specificazione di maggiore dettaglio degli sbocchi occupazionali previsti per i laureati, declinando ciascun profilo professionale in modo autonomo e particolareggiato per permettere alle potenziali matricole di inquadrare in modo più chiaro e definito le prospettive lavorative del Cds.
Indicatore di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Direttore del Corso di Studi; Direttore di Dipartimento
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	A.a. 2023-2024
Obiettivo n. 3	Rafforzare le competenze trasversali degli studenti
Problema da risolvere - Area da migliorare	Non si ravvedono particolari azioni di miglioramento se non continuare nella direzione di lavoro intrapresa, rafforzando e portando avanti in maniera sempre più incisiva il tipo di azioni intraprese in questi anni
Azioni da intraprendere	Continuare nella direzione di lavoro intrapresa, portando avanti in maniera sempre più incisiva le azioni, intraprese in questi anni, di aggiornamento delle metodologie didattiche e dei contenuti dell'offerta formativa. A parere di chi scrive, occorre valutare l'opportunità di offrire delle attività integrative a quelle curriculari, nel gap tra il I e il II semestre e tra il II e il III semestre, ossia rispettivamente nei mesi di gennaio/febbraio e giugno/luglio. Sulla scorta dell'esperienza di alcuni Cds di altri dipartimenti dell'ateneo, si potrebbe introdurre nel gap tra il I e il II semestre l'attività "Content Design & Production" e nel gap tra il II e il III semestre l'attività "Be Active in the Summer".
Indicatore di riferimento	Nessuno

Responsabilità	Direttore del Corso di Studi; Direttore di Dipartimento
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	A.a. 2023-2024
Obiettivo n. 4	Aule e Spazi
Problema da risolvere – Area da migliorare	Necessità di incrementare gli spazi dedicati allo svolgimento dell’attività didattica
Azioni da intraprendere	Modificare la distribuzione degli spazi adattandoli alle esigenze degli studenti
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Individuare il responsabile dell’azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Ateneo; Ufficio Servizi Generali ; Direttore CdS
Risorse necessarie	Risorse finanziarie; Aule
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi anni accademici
Obiettivo n. 5	Colmare gap formativo delle discipline matematiche e statistico-probabilistiche
Problema da risolvere – Area da migliorare	Nonostante siano erogati corsi di potenziamento nell’ambito del format Academic Gym nonché dei precorsi, tutti volti al recupero delle carenze in ingresso, è necessaria un impegno ulteriore volto all’uniformazione del livello delle competenze della classe
Azioni da intraprendere	Aumentare il numero dei precorsi disponibili, con particolare riferimento a quelli connessi agli strumenti MatLab e Python. Valutare la possibilità il Lab of Software Application for Finance and Economics venga inserito tra i precorsi.
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore CdS; Direttore di Dipartimento
Risorse necessarie	Risorse Amministrative; Risorse economiche
Temi di esecuzione e scadenze	A.a. 2022-2023 e a.a. 2023-2024
Obiettivo n. 6	Aumentare il livello di internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere – Area da migliorare	Incrementare il livello di attrattività e la reputazione internazionale del CdS, aumentando il numero di studenti iscritti al primo anno che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all’estero.
Azioni da intraprendere	Intensificare le sinergie con il Rettore all’internazionalizzazione di Ateneo, l’Ufficio sviluppo internazionale e gli altri uffici di ateneo coinvolti nel reclutamento degli studenti stranieri. Valutare l’opportunità di valorizzare ulteriormente il percorso RoME che nel corso degli anni ha ottenuto ottimi risultati in termini di attrattività internazionale.
Indicatore di riferimento	iC12
Responsabilità	Direttore CdS; Direttore di Dipartimento; Rettore all’internazionalizzazione
Risorse necessarie	Risorse economiche; Risorse Amministrative
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi anni accademici, a partire dall’a.a. 2023-2024

Rapporto di Riesame Ciclico CdS Economia e Finanza

KPI	Area Impatto Prevalente	Indicatore	Consuntivo 2021	Target 2021	Avanzamento % 2021 (Actual/Consuntivo vs Target)
1	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. - iC01	87,2%	76,5%	100,00
2	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso - iC02	84,5%	84,0%	100,00
4	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo - iC04	48,6%	65,5%	74,20
5	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Tasso di attrattività LM (a.a. successivo) - prima scelta	1,6	1,9	86,00
7	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Indice sintetico Valutazione della didattica	90,7%	88,5%	100,00
8	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (ruolo e contratto)	3,7	3,8	100,00
9	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% Studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento del titolo (anno prec.)/iscritti 1° anno	62,9%	90,0%	69,90
10	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) - iC26	91,0%	90,0%	100,00
26	Global Regional Engagement Strategy	% Docenti stranieri (strutturati e contratto)	7,9%	8,3%	95,20
29	Global Regional Engagement Strategy	N. application internazionali (prima scelta) - (a.a. successivo)	126	400	31,50
30	Global Regional Engagement Strategy	% iscritti internazionali / application internazionali (a.a. successivo)	6,3%	5,0%	100,00
31	Global Regional Engagement Strategy	% di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero - iC12	5,0%	8,1%	61,70
32	Global Regional Engagement Strategy	% Studenti stranieri	7,5%	6,8%	100,00
35	Global Regional Engagement Strategy	% Studenti outgoing (su iscritti al 1° anno trien e magis)	16,9%	23,5%	71,90
46	Sustainability "at large"	% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS - iC25	88,8%	81,6%	100,00
47	Sustainability "at large"	% Docenti strutturati donne	17,6%	17,0%	100,00
55	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di abbandoni del CdS dopo N+1 anni - iC24	3,8%		
57	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) - iC27	14,2		
58	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) - iC05	13,2		
59	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19	51,3%		
60	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento - iC08	100,0%		
61	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) - iC07	100,0%		
62	Global Regional Engagement Strategy	% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso - iC10	5,4%		
63	Global Regional Engagement Strategy	% di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero - iC11	32,4%		
64	Sustainability "at large"	% di laureandi che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio - iC18	59,4%		
103	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. iscritti ai corsi universitari	373		
105	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. iscritti al 1° anno LM	178		
106	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Posti disponibili generali LM a.a. successivo	170		
108	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio - iC17	91,1%		
109	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio - iC14	97,6%	98,8%	98,80
111	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Voto medio di ingresso degli studenti LM iscritti	87,9		
112	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Indice sintetico Valutazione della didattica Corsi di lingua (Domanda "sei complessivamente soddisfatto")	3		
113	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Media delle risposte alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto dell'esperienza svolta dal tirocinante?" (Questionario Tutor del tirocinante)	3,7		
114	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. studenti iscritti ai corsi "Exam Workout" ed "Intensive Exam Workout" di Academic Gym	419		
117	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. totale docenti	101		
118	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. totale docenti (di cui donne)	3		

119	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. totale docenti a contratto	84
124	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. totale docenti strutturati (ordinari, associati, ricercatori a, ricercatori b, straordinari, lecturer, POP, AP)	17
125	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. totale docenti strutturati (ordinari, associati, ricercatori a, ricercatori b, straordinari, lecturer, POP, AP) donne	3
127	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Retribuzione a 1 anno dal titolo (euro)	1.700
141	Global Regional Engagement Strategy	% Insegnamenti in inglese	72,6%
144	Global Regional Engagement Strategy	% Studenti stranieri "di prossimità" (su stud. stranieri)	53,6%
145	Global Regional Engagement Strategy	N. docenti strutturati (ordinari, associati, ricercatori a, ricercatori b, straordinari, lecturer, POP, AP) stranieri	0
147	Global Regional Engagement Strategy	N. totale docenti stranieri	8
148	Global Regional Engagement Strategy	N. docenti a contratto stranieri (è un di cui dei docenti a contratto totali)	8
153	Global Regional Engagement Strategy	Joint Programs	
156	Global Regional Engagement Strategy	Structured Exchanges Program	0
166	Sustainability "at large"	Alumni reputation (% risposte positive alla domanda "ti iscriveresti di nuovo o consiglieresti iscrizione alla Luiss")	85,0%

ECONOMIA E FINANZA LM-56: INDICATORI I PARTE – GRUPPO A E GRUPPO B DM 6/2019, ALLEGATO E

Id	Indicatore	2019/20					2018/19					2017/18					trend
		CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia		
			Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	
Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)																	
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'as.*	86,0%	1,4	63,0%	1,3	63,8%	74,5%	1,2	64,5%	1,1	64,9%	83,6%	1,3	65,4%	1,3	66,1%	
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	83,9%	1,3	67,1%	1,1	74,4%	80,2%	1,2	65,5%	1,1	73,9%	84,4%	1,3	65,6%	1,2	71,5%	
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	65,1%	1,3	49,4%	1,8	35,8%	58,2%	1,2	49,9%	1,6	37,0%	63,5%	1,2	51,6%	1,7	37,3%	
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	13,4	2,5	5,3	2,0	6,7	12,5	2,2	5,7	1,9	6,4	17,7	3,0	5,9	2,7	6,5	
iC06	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC07	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	100,0%	1,1	89,1%	1,1	87,4%	97,3%	1,1	84,8%	1,1	84,7%	89,7%	1,0	86,2%	1,1	84,9%	
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	100,0%	1,0	96,4%	1,1	92,9%	100,0%	1,0	97,0%	1,1	93,9%	100,0%	1,0	95,3%	1,1	92,3%	
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	1,2	1,2	1,0	1,2	1,0	1,2	1,2	1,0	1,2	1,0	1,2	1,2	1,0	1,2	1,0	
Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)																	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	8,2%	1,5	5,4%	1,3	6,4%	10,8%	1,6	6,6%	1,7	6,5%	11,2%	2,0	5,7%	1,7	6,6%	
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	34,9%	1,5	23,4%	1,4	24,3%	39,0%	1,9	20,6%	1,6	24,2%	35,1%	1,8	19,3%	1,8	19,7%	
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	8,1%	0,5	15,2%	0,7	10,9%	7,3%	0,5	15,5%	0,7	10,9%	2,8%	0,1	20,0%	0,2	13,1%	

* Calcolo basato sugli Immatricolati per la prima volta all'Ateneo
Fonte: Elaborazioni Luiss su dati Anvur

Rapporto di Riesame Ciclico CdS Economia e Finanza

ECONOMIA E FINANZA LM-56: INDICATORI II PARTE – GRUPPO E DM 6/2019, ALLEGATO E DI APPROFONDIMENTO

Id	Indicatore	2019/20					2018/19					2017/18					trend
		CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia		
			Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	
Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)																	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	96,6%	1,3	74,5%	1,3	74,3%	89,9%	1,2	75,6%	1,2	76,3%	95,4%	1,2	76,5%	1,2	77,4%	
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	99,4%	1,0	95,4%	1,1	93,7%	96,8%	1,0	95,9%	1,0	95,5%	98,8%	1,0	95,9%	1,0	96,0%	
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	97,6%	1,1	88,4%	1,1	85,8%	94,9%	1,1	89,8%	1,1	87,5%	96,5%	1,1	90,2%	1,1	89,1%	
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	92,7%	1,4	64,3%	1,4	64,5%	85,3%	1,3	66,3%	1,3	66,4%	86,5%	1,3	66,2%	1,3	67,2%	
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	92,4%	1,1	80,9%	1,1	82,3%	85,4%	1,1	79,7%	1,0	82,9%	93,5%	1,2	77,5%	1,1	82,6%	
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	44,1%	0,6	68,2%	0,6	70,9%	60,0%	0,8	75,0%	0,8	72,0%	54,5%	0,8	70,6%	0,8	69,7%	
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	52,6%	0,8	66,0%	0,7	72,2%	49,7%	0,8	65,6%	0,7	72,6%	15,2%	0,3	56,0%	0,2	69,9%	
iC20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Indicatori di approfondimento - Percorso di studio e regolarità delle carriere																	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	100,0%	1,0	96,7%	1,0	96,3%	100,0%	1,0	97,6%	1,0	96,6%	100,0%	1,0	96,9%	1,0	97,2%	
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	82,7%	1,4	59,3%	1,3	64,7%	80,6%	1,3	60,7%	1,2	66,1%	70,2%	1,2	56,6%	1,1	65,5%	
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**	0,6%	0,6	1,0%	0,3	2,2%	1,9%	2,4	0,8%	3,2	0,6%	1,2%	1,7	0,7%	1,2	1,0%	
iC24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	2,9%	0,4	7,6%	0,4	7,2%	2,9%	0,4	6,8%	0,5	6,4%	0,7%	0,1	7,0%	0,1	6,1%	
Indicatori di approfondimento - Soddisfazione e occupabilità																	
iC25	Percentuale di laureanti complessivamente soddisfatti del CdS	81,6%	0,9	91,3%	0,9	90,9%	85,7%	0,9	92,1%	0,9	91,7%	83,3%	0,9	90,2%	0,9	89,1%	
iC26	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)	96,6%	1,2	78,4%	1,4	71,0%	90,8%	1,3	71,1%	1,3	67,9%	90,0%	1,3	67,4%	1,4	66,2%	
Indicatori di approfondimento - Consistenza e qualificazione del corpo docente																	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo	16,9	1,4	12,2	1,1	15,4	14,9	1,2	12,7	1,0	14,9	5,7	0,5	10,5	0,4	14,2	
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno	11,9	1,5	8,0	1,0	12,4	9,5	1,2	8,0	0,8	11,9	3,6	0,5	7,0	0,3	10,6	

** Indicatori basati sugli Immatricolati per la prima volta al Sistema Universitario o iscritti per la prima volta a una LM
Fonte: Elaborazioni Luiss su dati Anvur